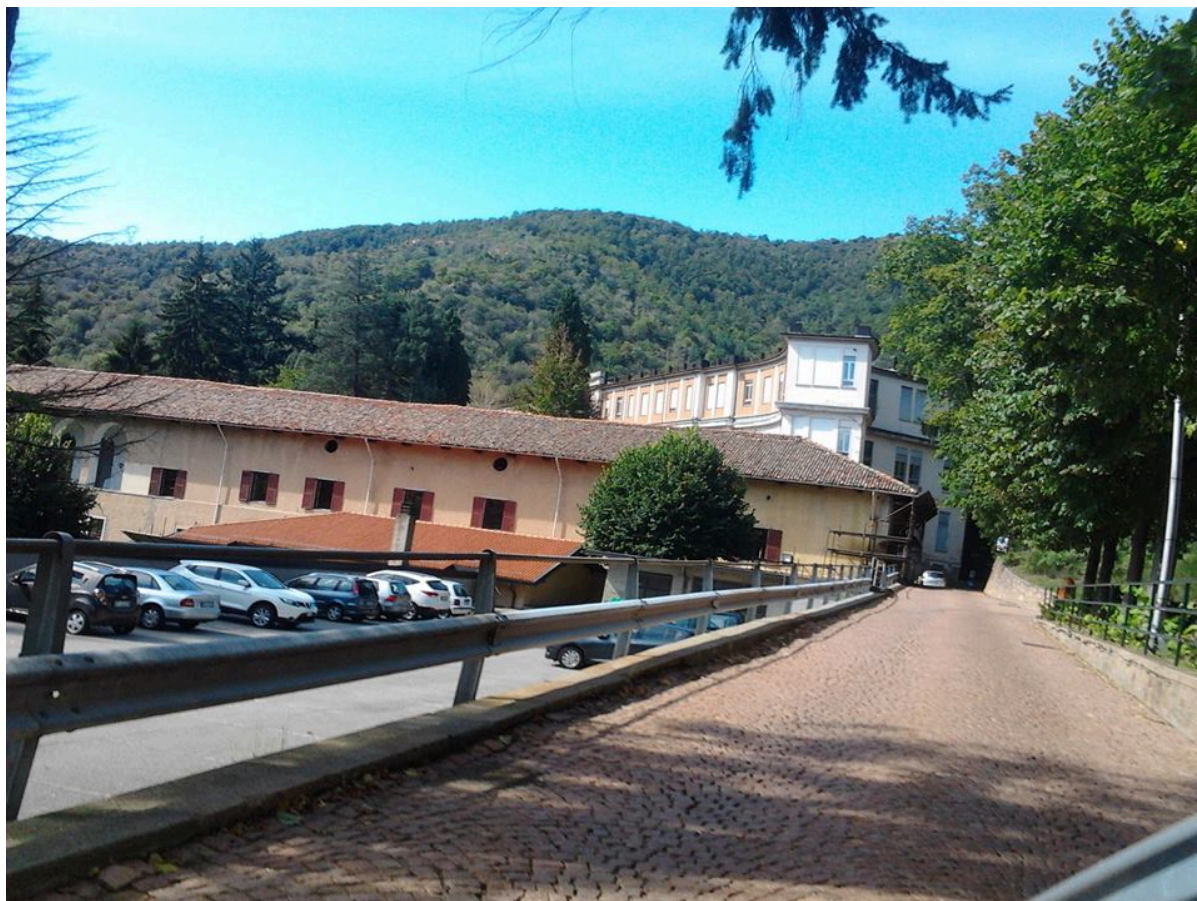


Cuasso non piace: rimangono vuoti i suoi letti “subacuti”

Pubblicato: Giovedì 15 Gennaio 2015



Per alleviare la pressione sull'ospedale di Circolo e il suo pronto soccorso, l'Asl di Varese sta promuovendo una maggiore utilizzazione dei **letti per cure “subacute”**. In tutto sono una **settantina i posti sparsi in provincia** che vanno meglio sfruttati per assicurare una maggiore turnazione dei letti dell'ospedale.

Tra i posti aperti per trasferire i pazienti non del tutto guariti ma non più gravi da giustificare la permanenza in ospedale, **ci sono gli 8 letti dell'ospedale di Cuasso**. Peccato, però, che **non si trovino pazienti che vogliano andare a completare il recupero in Valceresio**. Così, degli otto posti a disposizione, **sono un paio si riescono effettivamente a occupare**: il **tasso di occupazione è del 21% contro, per esempio, il tasso del 98% dei letti aperti a Luino**.

Qualcosa, dunque, non va: a bilancio sono stati disposti 800.000 euro ma non si riesce a sostenere quella spesa. **L'Azienda sanitaria, quindi, è corsa ai ripari, chiedendo alla Regione di rivedere il piano** chiudendo i letti non graditi e aprendoli in altri ambiti.

Per l'ospedale di Cuasso, quindi, una nuova bocciatura che va ad alimentare una politica di impoverimento dell'offerta sanitaria. Attualmente nell'intera struttura sono aperti **40 letti di cui 32 dedicati alla riabilitazione neurologica, pneumologica e cardiologica**. Il tasso di occupazione è abbastanza elevato anche per la flessibilità nell'uso tra le tre specialità.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it